



# REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

**Modello B** (Atto d'iniziativa delle Strutture dirigenziali che non ha oneri finanziari)

**Seduta del 21-04-2023**

**DELIBERAZIONE N. 134**

**OGGETTO: APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO 2023/2024**

## LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventuno del mese di aprile dell'anno duemilaventitre nella sede dell'Ente con la presenza, come prevista dall'articolo 3 del proprio Regolamento interno di funzionamento, dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	TOMA DONATO	PRESIDENTE	Presente
2	COTUGNO VINCENZO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	CAVALIERE NICOLA	ASSESSORE	Presente
4	PALLANTE QUINTINO	ASSESSORE	Presente

Partecipa il SOTTOSEGRETARIO alla Presidenza della Giunta regionale ROBERTO DI BAGGIO

SEGRETARIO: MARIANTONELLA DI IELSI

VISTA la proposta di deliberazione n. 159 inoltrata dal DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA';

PRESO ATTO del documento istruttorio ad essa allegato, concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del DP.A3.03.3I.01 SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E DELL'UNIVERSITA' - ALESSANDRO CAPPuccio , e della dichiarazione, in esso contenuta, in merito agli oneri finanziari dell'atto;

lett. c): del visto, del Direttore del III DIPARTIMENTO, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo e della proposta al PRESIDENTE TOMA DONATO d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti,

## DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023-2024, come di seguito indicato:

INIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE	TERMINE ATTIVITA' EDUCATIVE
<b>14 SETTEMBRE 2023 (giovedì)</b> nelle scuole di ogni ordine e grado	<b>08 GIUGNO 2024 (sabato)</b> nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di I e II grado
	<b>29 GIUGNO 2024 (sabato)</b> nelle scuole dell'infanzia

Interruzione delle lezioni nelle in aggiunta alle	scuole di ogni ordine e grado, festività nazionali:
<b>02 NOVEMBRE 2023 (giovedì)</b>	Commemorazione dei defunti
<b>09 DICEMBRE 2023 (sabato)</b>	ponte Immacolata Concezione
<b>dal 23 DICEMBRE 2023 (sabato) al 05 GENNAIO 2024 (venerdì)</b>	vacanze di Natale
<b>12, 13 e 14 FEBBRAIO 2024 (lunedì, martedì e mercoledì)</b>	festività Carnevale
<b>dal 28 MARZO 2024 (giovedì) al 02 APRILE 2024 (martedì)</b>	vacanze di Pasqua
<b>29 e 30 APRILE 2024</b>	ponte 1° maggio

2. di precisare che:

- le date di inizio e termine delle lezioni nonché i giorni stabiliti di sospensione delle stesse non sono derogabili e/o modificabili da parte delle singole autonomie scolastiche (per effetto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1, lett. D e dal D. Lgs. n. 112/98, nonché dall'art. 5 del D.P.R. n. 275/99);

- dalla data di inizio alla data di termine delle lezioni intercorrono n. 202 di giorni di frequenza, che si riducono a 201 nell'ipotesi in cui la festività del Santo Patrono ricada in un giorno di previste lezioni;

- ai sensi del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche, restano fissi i vincoli relativi all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale previsto per le

singole discipline e attività obbligatorie;

- nel pedissequo rispetto di quanto stabilito all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 e all'art. 10, comma 3, lett. c) del D.lgs. 297/94, è riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di disporre adattamenti del calendario delle lezioni, di cui al presente provvedimento, opportunamente motivati e deliberati dagli Organi collegiali, nei casi di esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa o da specifiche esigenze locali;

3. di stabilire che ogni eventuale adeguamento del calendario scolastico deve essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise per l'acquisizione del relativo parere, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto nonché l'ottimale organizzazione delle stesse;

4. di dare atto che:

- in considerazione della specificità del servizio educativo offerto dalle scuole dell'infanzia, è aperta alle stesse la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche;

- nel periodo successivo all'08 giugno e sino al 29 giugno 2024, termine ordinario delle attività educative nelle scuole dell'infanzia, può essere previsto, nell'ambito delle complessive attività individuate nel Piano dell'offerta formativa, il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie, in relazione al numero effettivo dei bambini frequentanti;

5. di invitare le istituzioni scolastiche del territorio regionale a voler dedicare le attività didattiche del 31 ottobre anche alla celebrazione della Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia e alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza nelle scuole, secondo modalità rimesse all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione;

6. di stabilire che, qualora la festività religiosa del Santo Patrono dovesse ricadere in un giorno festivo, o nei periodi di già prevista sospensione delle lezioni, non si darà luogo a recupero;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'istruzione e del merito per il prosieguo di propria competenza;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito Web istituzionale e sul BURM.

## **DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO:** APPROVAZIONE CALENDARIO SCOLASTICO 2023/2024

### **Quadro normativo nazionale e regionale di riferimento**

**VISTI:**

- **gli artt. 10 e 74 del D. Lgs. 16 aprile 1994, n. 297**, e successive modificazioni (*“Disposizioni in materia di istruzione, Università e ricerca”*) concernente *“Calendario scolastico per le scuole di ogni ordine e grado”* (ove, tra l'altro, è stabilito che le attività didattiche si svolgono nel periodo compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno ed è fissato in non meno di 200 il numero minimo di giorni effettivi di lezione);

- **l'art. 138, comma 1, lettera d), del D.lgs 31 marzo 1988, n. 112** che delega alle regioni la funzione amministrativa in materia di determinazione del calendario scolastico;
- **il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275** (regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche), che riserva alle istituzioni, **all'art. 5, comma 2**, gli adattamenti del calendario scolastico in relazione alle esigenze derivanti dal Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle funzioni in materia di determinazione del calendario scolastico esercitate dalle Regioni a norma del predetto art. 138, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo, n. 112;
- **l'art. 3 della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3**, che reca modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione;
- **la legge 28 marzo 2003, n. 53**, recante "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- **il D. lgs. 19 febbraio 2004, n. 59**, recante "Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'art. 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53" e concernente, altresì, agli **artt. 7 e 10**, il monte ore annuale nella scuola primaria e secondaria di 1° grado;
- **la Legge regionale 29 novembre 1999, n. 34** che, nel recepire il D.Lgs. n.112/98, al Capo III – art. 99, comma 2, lett. b), stabilisce, tra le varie funzioni amministrative in materia di istruzione scolastica, quella della formulazione del calendario scolastico e che l'Amministrazione regionale esercita a titolo esclusivo la competenza in ordine alla definizione del calendario annuale delle lezioni per ciascun anno scolastico.

**EVIDENZIATO** che, relativamente alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo e secondo grado, l'applicazione sistematica della richiamata normativa stabilisce che l'attività didattica ordinaria, comprensiva anche degli esami finali, sia svolta nell'arco temporale compreso tra il 1° settembre ed il 30 giugno dell'anno solare successivo, con eventuale espletamento, nel mese di luglio, degli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore.

**DATO** che l'art. 74 del citato D.Lgs. 297/94 fissa, al comma 3, il limite minimo obbligatorio di 200 giorni di lezione per ciascun anno scolastico e prevede, al comma 7, la facoltà, in capo alle Regioni, di stabilire un numero di giorni superiore al predetto limite, qualora necessari all'ampliamento dell'offerta formativa delle singole istituzioni scolastiche e alla realizzazione di attività non ordinarie, ai sensi dell'art.5, comma 2, del DPR 275/99.

**PRESO ATTO** che il Ministero dell'istruzione e del merito definisce con apposita ordinanza da applicarsi sull'intero territorio nazionale:

- la data di inizio degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
- il calendario delle festività nazionali come segue:

tutte le domeniche

il 1° novembre: *Tutti i Santi*

l'8 dicembre: *Immacolata Concezione*

il 25 dicembre: *Natale*

il 26 dicembre: *Santo Stefano*

il 1° gennaio: *Capodanno*

il 6 gennaio: *Epifania*

il giorno di Lunedì dell'Angelo: successivo alla domenica della Santa Pasqua

il 25 aprile: *Festa della Liberazione*

il 1° maggio: *Festa del Lavoro*

il 2 Giugno: *Festa della Repubblica*

la festa del *Santo Patrono* nei Comuni ove sono allocate le istituzioni scolastiche.

**CONSIDERATO** che, ai fini della più ampia trasparenza, il Servizio politiche dell'istruzione, della formazione professionale e dell'università ha condiviso, con i soggetti istituzionali territoriali coinvolti e le associazioni sindacali di categoria, la propria proposta in ordine all'articolazione del calendario scolastico 2023-2024 nell'apposita sessione di concertazione del 18 aprile 2023, presso la Sala del Parlamentino della Regione Molise, sita in Via XXIV Maggio, n. 130.

**PRECISATO che:**

- le date di inizio e termine delle lezioni nonché i giorni stabiliti di sospensione delle stesse non sono derogabili e/o modificabili da parte delle singole autonomie scolastiche (per effetto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1, lett. D e dal D. Lgs. n. 112/98, nonché dall'art. 5 del D.P.R. n. 275/99);

- ai sensi del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche, restano fissi i vincoli relativi all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

- nel pedissequo rispetto di quanto stabilito all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 e all'art. 10, comma 3, lett. c) del D.lgs. 297/94, è riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di disporre adattamenti del calendario delle lezioni, di cui al presente provvedimento, opportunamente motivati e deliberati dagli Organi collegiali, nei casi di esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa o da specifiche esigenze locali;

- ogni eventuale adeguamento del calendario scolastico deve essere, tempestivamente, comunicato agli enti coinvolti e all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise per l'ottenimento di parere favorevole, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto nonché l'ottimale organizzazione delle stesse;

- qualora la festività religiosa del Santo Patrono dovesse ricadere in un giorno festivo, o nei periodi di già prevista sospensione delle lezioni, non si darà luogo a recupero.

**DATO ATTO** della possibilità riconosciuta alle scuole dell'infanzia, in considerazione della specificità del servizio educativo offerto, di anticipare la data di inizio delle attività didattiche, al fine di soddisfare maggiormente le esigenze delle famiglie.

**TENUTO CONTO**, altresì, che, successivamente alla data dell'08 giugno e sino a quella del 29 giugno 2024, termine ordinario delle attività educative nelle scuole dell'infanzia, può essere previsto, nell'ambito delle complessive iniziative individuate nel Piano dell'offerta formativa, il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie, in relazione al numero effettivo dei bambini frequentanti.

**CONSIDERATA** l'importanza di sensibilizzare gli studenti sul tema della sicurezza nelle scuole, si invitano le istituzioni scolastiche del territorio regionale, secondo modalità operative rimesse a ciascuna autonoma determinazione, a sollecitare opportuni spunti di riflessioni, nelle classi di ogni ordine e grado, nella giornata del 31 ottobre, dedicata alle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia.

**SENTITO** il Sottosegretario alla Presidenza della Giunta Regionale, Roberto Di Baggio, che, a seguito di adozione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 59 del 21.07.2020, coadiuva il Presidente in materia di Istruzione e Formazione professionale.

**RITENUTO**, pertanto, alla luce di quanto sopra richiamato, di proporre alla Giunta

regionale di approvare il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023/2024 come segue:

<b>INIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE</b>	<b>TERMINE ATTIVITA' EDUCATIVE</b>
<b>14 SETTEMBRE 2023 (giovedì)</b> nelle scuole di ogni ordine e grado	<b>08 GIUGNO 2024 (sabato)</b> nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di I e II grado
	<b>29 GIUGNO 2024 (sabato)</b> nelle scuole dell'infanzia

<b>Interruzione delle lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado, in aggiunta alle festività nazionali:</b>	
<b>02 NOVEMBRE 2023 (giovedì)</b>	Commemorazione dei defunti
<b>09 DICEMBRE 2023 (sabato)</b>	ponte Immacolata Concezione
<b>dal 23 DICEMBRE 2023 (sabato) al 05 GENNAIO 2024 (venerdì)</b>	vacanze di Natale
<b>12, 13 e 14 FEBBRAIO 2024 (lunedì, martedì e mercoledì)</b>	festività Carnevale
<b>dal 28 MARZO 2024 (giovedì) al 02 APRILE 2024 (martedì)</b>	vacanze di Pasqua
<b>29 e 30 APRILE 2024</b>	ponte 1° maggio

**TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE:**

1. di approvare, ai sensi dell'articolo 138, comma 1, lettera d) del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, il calendario delle lezioni per l'anno scolastico 2023-2024, come di seguito indicato:

<b>INIZIO ATTIVITA' EDUCATIVE</b>	<b>TERMINE ATTIVITA' EDUCATIVE</b>
<b>14 SETTEMBRE 2023 (giovedì)</b> nelle scuole di ogni ordine e grado	<b>08 GIUGNO 2024 (sabato)</b> nelle scuole primarie e nelle scuole secondarie di I e II grado
	<b>29 GIUGNO 2024 (sabato)</b> nelle scuole dell'infanzia

<b>Interruzione delle lezioni nelle scuole di ogni ordine e grado, in aggiunta alle festività nazionali:</b>	
<b>02 NOVEMBRE 2023 (giovedì)</b>	Commemorazione dei defunti
<b>09 DICEMBRE 2023 (sabato)</b>	ponte Immacolata Concezione
<b>dal 23 DICEMBRE 2023 (sabato) al 05 GENNAIO 2024 (venerdì)</b>	vacanze di Natale
<b>12, 13 e 14 FEBBRAIO 2024 (lunedì, martedì e mercoledì)</b>	festività Carnevale
<b>dal 28 MARZO 2024 (giovedì) al 02 APRILE 2024 (martedì)</b>	vacanze di Pasqua
<b>29 e 30 APRILE 2024</b>	ponte 1° maggio

2. di precisare che:

- le date di inizio e termine delle lezioni nonché i giorni stabiliti di sospensione delle stesse non sono derogabili e/o modificabili da parte delle singole autonomie scolastiche (per effetto di quanto previsto dall'art. 138, comma 1, lett. D e dal D. Lgs. n. 112/98, nonché dall'art. 5 del D.P.R. n. 275/99);

- dalla data di inizio alla data di termine delle lezioni intercorrono n. 202 di giorni di frequenza, che si riducono a 201 nell'ipotesi in cui la festività del Santo Patrono ricada in un giorno di previste lezioni;

- ai sensi del D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, che regola l'autonomia delle istituzioni scolastiche, restano fissi i vincoli relativi all'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale previsto per le singole discipline e attività obbligatorie;

- nel pedissequo rispetto di quanto stabilito all'art. 5, comma 2 del D.P.R. 275/99 e all'art. 10, comma 3, lett. c) del D.lgs. 297/94, è riconosciuta alle singole istituzioni scolastiche la facoltà di disporre adattamenti del calendario delle lezioni, di cui al presente provvedimento, opportunamente motivati e deliberati dagli Organi collegiali, nei casi di esigenze derivanti dal Piano dell'Offerta Formativa o da specifiche esigenze locali;

3. di stabilire che ogni eventuale adeguamento del calendario scolastico deve essere oggetto di tempestiva comunicazione all'Ufficio Scolastico Regionale per il Molise per l'acquisizione del relativo parere, al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività didattiche e di supporto nonché l'ottimale organizzazione delle stesse;

4. di dare atto che:

- in considerazione della specificità del servizio educativo offerto dalle scuole dell'infanzia, è aperta alle stesse la possibilità di anticipare la data di inizio delle attività didattiche;

- nel periodo successivo all'08 giugno e sino al 29 giugno 2024, termine ordinario

delle attività educative nelle scuole dell'infanzia, può essere previsto, nell'ambito delle complessive attività individuate nel Piano dell'offerta formativa, il funzionamento delle sole sezioni ritenute necessarie, in relazione al numero effettivo dei bambini frequentanti;

5. di invitare le istituzioni scolastiche del territorio regionale a voler dedicare le attività didattiche del 31 ottobre anche alla celebrazione della Giornata in memoria delle vittime del terremoto di San Giuliano di Puglia e alla sensibilizzazione sul tema della sicurezza nelle scuole, secondo modalità rimesse all'autonoma determinazione di ciascuna istituzione;

6. di stabilire che, qualora la festività religiosa del Santo Patrono dovesse ricadere in un giorno festivo, o nei periodi di già prevista sospensione delle lezioni, non si darà luogo a recupero;

7. di trasmettere il presente provvedimento al Ministero dell'istruzione e del merito per il prosieguo di propria competenza;

8. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul sito Web istituzionale e sul BURM.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
ROSANNA TAMBURRI

SERVIZIO POLITICHE DELL'ISTRUZIONE  
DELLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E  
DELL'UNIVERSITA'  
Il Direttore  
ALESSANDRO CAPPUCCIO



Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

**IL SEGRETARIO  
MARIANTONELLA DI IELSI**

**IL PRESIDENTE  
DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82